

Lorenzo Puglisi

INTERIORS

La mostra personale dove la distesa di pittura nera delle sue opere sprigiona **fiotti di luce improvvisa** che definiscono volumi e figure, in particolare volti e mani.

L'artista ha dichiarato: *“Fin da subito mi ha interessato cercare una pittura materica, ‘scultorea’, visivamente energetica e densa, ma allo stesso tempo diretta verso una rarefazione delle parti, in un tentativo di essenzialità della rappresentazione: dunque le mani e il volto, là dove la vita si manifesta con più forza, immerse nell’oscurità, nel mistero dell’esistenza.*

Il volto è la parte più espressiva e di più profonda manifestazione dell’emozione umana. Il viso è la parte che mi colpisce di più in un essere umano, tutta questa espressività e questa forza. Per quanto riguarda il corpo, ecco, forse sento di esserne molto distante”.

Biografia dell’Artista

Lorenzo Puglisi (Biella, 1971) vive e lavora a Bologna.

È autore di una ricerca pittorica caratterizzata dall’utilizzo diffuso del nero per creare uno sfondo di buio assoluto: da qui sprigionano fiotti di luce capaci di definire volumi, volti, parti del corpo, come delle presenze catturate in un’espressione o in un gesto, in un percorso verso l’essenzialità della rappresentazione e denso di rimandi alla storia della pittura. Negli ultimi anni la sua ricerca artistica si è concentrata su grandi tele riferite ad opere del passato e filtrate dalla sua iconografia, a cominciare dalla mostra Paintings curata da Mark Gisbourne alla galleria Sobering di Parigi nel 2016. **Numerose le mostre personali e collettive in spazi pubblici e privati in Italia e all’estero, tra questi, il MUDEC di Milano, il CAC La Traverse a Parigi, Il Pio Monte della Misericordia di Napoli, il Kulhaus di Berlino, Villa Bardini a Firenze, The Historical Museum di Brema, la Cripta della Chiesa di King’s Cross St. Pancras a Londra, Il Museo Riso a Palermo, la Sagrestia del Bramante a Milano, la Moore House di Norman Foster a Londra, Il Museo Marino Marini a Firenze.**

Nel 2019, in occasione della sua mostra personale *Il Grande Sacrificio* nella chiesa di Santa Maria delle Grazie a Milano, ha esposto un dipinto ad olio su tavola lungo sei metri raffigurante la sua visione del Cenacolo Vinciano, per commemorare il 500esimo anniversario della morte di Leonardo Da Vinci; una monografia sul suo lavoro è stata pubblicata dall'editore tedesco Hatje Cantz (Berlino), con un saggio di Mark Gisbourne.

Durante Frieze London 2019 ha esposto nella Cripta della Chiesa di King's Cross St. Pancras a Londra e nello stesso anno il direttore degli Uffizi dott. **Eike Schmidt gli ha commissionato un autoritratto per le collezioni delle Gallerie degli Uffizi**. Nel 2020 ha inaugurato una mostra nella Basilica di Santo Spirito a Firenze con uno dei suoi dipinti, *Crocifissione*, davanti alla crocifissione lignea di Michelangelo.

Nel 2021 ha tenuto una esibizione dei suoi lavori al Museo Nazionale della Lettonia a Riga (Art Museum Riga Bourse) in collaborazione con **Le Gallerie degli Uffizi di Firenze**.

Nel 2022 il suo autoritratto è entrato nella collezione delle **Gallerie degli Uffizi** con un catalogo edito per l'occasione e farà parte del nucleo di duecento opere (dal 1500 fino ai giorni nostri) in esposizione nel nuovo allestimento.

Nello stesso anno è invitato ad esporre i suoi dipinti alla **59esima Biennale di Venezia** nel padiglione Arabo-Siriano sull'isola di San Servolo, allestendo una mostra intitolata **"Viaggio al termine della notte"**.